FASE 2: GEL E MASCHERINE, L’ABBIGLIAMENTO A PROVA DI CONTAGIO

18 Maggio 2020



ROMA – L’imperativo è uno: indossare guanti e mascherine ed entrare nei negozi per acquistare finalmente un capo di abbigliamento.

Anche se non è necessario, ma solo per ritrovare un po’ di normalità e far tirare un sospiro di sollievo agli esercenti.

E se per molti di loro c’è l’entusiasmo del primo giorno di scuola, altri hanno deciso di restare chiusi “in segno di protesta per le misure del governo insufficienti a far fronte ai debiti generati in queste settimane per affitti, bollette e tasse. Siamo un migliaio a Roma, ma iniziative simili ci sono state in tutta Italia”.

E se l’alta moda ha riaperto un po’ ovunque, con le vetrine dei salotti dello shopping tornate a scintillare da via Montenapoleone a via Condotti ma poco frequentate per l’assenza di turisti, ad essere presi d’assalto però sono stati i magazzini “low cost” con code già dalla mattina.

Così se nel quadrilatero della moda di Milano gli afflussi sono timidi, davanti alla Rinascente in corso Vittorio Emanuele c’erano in coda 50 persone.

Negozi vuoti nel centro di Firenze: chi voleva togliersi lo sfizio di acquistare un capo si è messo pazientemente in coda davanti alle catene meno costose, come H&M e Zara. Folla nelle strade dello shopping a Napoli dove però non tutti, come in altre città, hanno riaperto “a causa di provvedimenti tardivi”.

Code anche nei negozi di Avellino e al centro di Torino, dove in alcuni viene misurata la temperatura prima di entrare, e cartelli di accoglienza a Bari: sulle vetrine c’è scritto “Bentornati”, “Ci siete mancati, entrate”, “Siamo così felici di vederti”, con dispenser all’entrata, obbligo di guanti e mascherine, sanificazione dei capi provati e non indossati.

E dietro le mascherine qualcuno ricomincia a sorridere per la normalità che sta lentamente tornando.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli